



LINEE



Gruppi Archeologici d'Italia

Associazione Nazionale
Via Baldo degli Ubaldi, 168 – 00167 Roma
Tel. 06.39376711 - Fax 06.6390133



Le 11 (undici) linee guida del programma presentato dalla nuova Direzione Nazionale di G.A. d'Italia

Il programma, che è stato presentato e approvato nell'Assemblea Nazionale di Salerno, è la risultante di un approfondito e proficuo dibattito iniziato da tempo, frutto di un'analisi attenta e meditata tra la Direzione Nazionale uscente, il Consiglio Nazionale e persone di provata esperienza associativa.

Si è tenuto conto del precedente presentato a San Sosti nel 2003, naturalmente delle cose fatte e di quelle realizzate in parte; naturale continuazione del lavoro svolto in questi anni. A San Sosti si era affermato con convinzione che non si intendeva abbandonare il modello associativo ideato, negli anni sessanta, da Ludovico Magrini e con maggior convinzione oggi si ribadisce che i Gruppi Archeologici d'Italia devono per il futuro tornare ad essere un'Associazione "militante"; di attivisti e non gregari di ambienti accademici, politici o lobby di potere. Il programma è di certo impegnativo per tutti, ma sicuramente attuabile perché le nostre radici solide, il grande cuore e i tantissimi giovani, che credono ancora all'impegno sociale, dimostrano che c'è tanta voglia e di fare e di raggiungere gli obiettivi comuni. Per attuare questo progetto è stata in parte riconfermata la vecchia Direzione, rafforzata da persone nuove che, però, già collaboravano con la Direzione. Tutti hanno condiviso la riconferma del Direttore Nazionale uscente, dott. Nunziante de Maio, che avuta la fiducia, si è proposto di portare avanti, con la collaborazione di tutti, il palinsesto di questo programma.

1. Nel campo delle riforme statutarie, dopo un lungo e tortuoso iter burocratico durato quasi un intero triennio, fatto da proposte e idee tese a soddisfare le esigenze dei Gruppi aderenti, è stato approvato nell'ottobre 2006 (Assemblea straordinaria di Tolfa) il nuovo Statuto e Regolamento.

La nuova Direzione, visto che lo Statuto, all'art.1, permette l'adesione di tutti i Gruppi facenti parte del Terzo Settore (associazioni di volontariato, O.N.L.U.S., Promozione sociale), considerate le varie strutturazioni amministrative-contabili dei singoli Gruppi aderenti, ritiene opportuno regolamentare l'Associazione nazionale con un Codice etico in modo da rendere più chiari ed esaustivi alcuni articoli che possono prestarsi a interpretazioni varie rispetto al ruolo del volontariato che l'Associazione nazionale considera fondante e primario rispetto a tutte le altre necessità dei singoli soci. Il progetto, da elaborare, sarà presentato secondo il consueto iter statuario al Consiglio Nazionale per l'approvazione e successiva ratifica dell'Assemblea nazionale ordinaria.

2. Nel campo della ricerca archeologica molto è stato fatto. Ne sono una prova le tante e qualificate relazioni presentate al 2° Convegno Nazionale dei Gruppi Archeo-

logici d'Italia, tenutosi a Paestum nell'ambito dell'8a edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico. In quella occasione si è constatato con soddisfazione come i relatori dei Gruppi partecipanti hanno illustrato con grande professionalità le attività scientifiche di scavo.

Questa nuova Direzione si propone di pubblicare gli atti di quel Convegno, già assemblati. Si attende solo l'approvazione dei preventivi di spesa nel prossimo Consiglio Nazionale in modo che si possano presentare all'XI edizione della Borsa Mediterranea dove contiamo di fare il 3° Convegno Nazionale dei G.A. d'Italia.

Piace sottolineare il fatto che erano circa trenta anni che non si facevano più convegni nazionali dei G.A. d'Italia.

3. Per i campi archeologici, invece, la scelta della Direzione uscente è stata quella di rinunciare al campo archeologico nazionale di Tuscania. Una decisione risultata vincente perché si sono eliminati attriti, antitesi e concorrenze con altri Gruppi. Infatti, molti di essi basano il sostentamento dell'attività sociale sui campi di ricerca archeologica.

D'altro canto, il settore ha avuto la massima attenzione da parte della Direzione uscente attraverso la pubblicizzazione dei campi archeologici dei singoli Gruppi sul sito internet nazionale.

La nuova Direzione non solo proseguirà su questa strada ma potenzierà ancora di più la pubblicità di questi campi in modo da coinvolgere il maggior numero di soci a parteciparvi. Inoltre, si pensa di creare un supporto logistico e scientifico (laboratori di archeologia e campi di scavo simulati) a questo settore in funzione di un possibile coinvolgimento del mondo scolastico e universitario. In tal senso, si può prendere ad esempio il lavoro che la Società Friulana di Archeologia sta facendo sul sito archeologico di Paestum in collaborazione con le scuole friulane.

Da qui la necessità di fare proselitismo specie nelle fasce giovanili ha spinto la nuova Direzione a costituire un settore che si occupi esclusivamente dei rapporti con il mondo scolastico e universitario. Questo compito sarà affidato a uno dei vice-direttori nazionali che ha già avuto esperienze concrete in questo campo di lavoro.

4. Il settore Promozione e immagine è stato il fiore all'occhiello di questa Direzione uscente. Durante questo triennio sono state istituite le Giornate Nazionali di Archeologia Ritrovata. Da anni si parlava di questo evento. Nei Consigli e nelle Assemblee nazionali degli anni scorsi sono stati versati fiumi di parole ma nulla di concreto si era poi realizzato. Nel primo anno della Direzione uscente fu presentato a Paestum, nell'ambito della B.M.T.A., il progetto della manifestazione. Oggi siamo giunti alla quarta edizione. Per ogni anno in più di esperienza si constata sempre una maggiore partecipazione dei Gruppi (18 il numero dell'ultima edizione) e le azioni sono sempre più incisive e determinanti, tali da indurre Enti e Istituzioni a cambiare idea su siti la cui sorte era stata già decisa. L'ultimo esempio è stato l'Uliveto murato di Genova Quarto, salvato proprio dalle Giornate Nazionali di Archeologia Ritrovata. Quindi, il nostro ruolo

nei confronti di queste problematiche concernenti la salvaguardia dei beni culturali sarà non solo collaborativo ma anche critico verso le Istituzioni, in linea con la nostra ideologia.

Inoltre, nel corso di questo triennio si è avuta una presenza costante e qualificata dell'Associazione alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum. Le nostre iniziative (mostre, Convegni, archeoincontri, ecc.) sono state particolarmente apprezzate dagli organizzatori e dagli addetti ai lavori. Sono diversi anni che il Direttore di Archeologia Viva, dott. Piero Pruneti, chiede espressamente la nostra collaborazione. Questo nostro lavoro di qualità è stato apprezzato anche dalle Università italiane che hanno chiesto la partecipazione degli studenti per il conferimento dei CFU (crediti formativi universitari).

Ogni anno, infine, siamo stati presenti con uno stand dove tutti i Gruppi hanno potuto esporre poster ed illustrare le loro attività con depliant e cd-rom creando una vetrina importante di immagine e visibilità.

È stata attivata una collaborazione attiva con il Ministero dei BB.CC. per le Giornate Europee del Patrimonio e per le Giornate Nazionali dei portatori di handicap.

La nuova Direzione proseguirà su questa strada già ben avviata e potenzierà nel miglior modo possibile il servizio da rendere alle categorie protette. Per questa attività si propone di dotare l'Associazione di una fornitura di sussidi tecnici; di potenziare il SAT (Servizio ausili tecnici per non vedenti e per ipovedenti) con l'acquisizione di materiali tattili e sonori da fornire ai propri soci che ne facciano richiesta. Faremo alcune ricerche nel campo della tecnologia, in collaborazione con centri di studio o aziende del settore, al fine di realizzare altri sussidi tecnici necessari ai non vedenti ed agli ipovedenti.

In collaborazione con altre organizzazioni ed aziende del settore a livello nazionale saranno predisposti progetti, sia nel campo delle nuove attività lavorative, che in quello delle tecnologie, in particolare informatiche, per la creazione di nuovi software da utilizzare sia in braille che con sintesi sonora. Si cercherà di utilizzare, a tale scopo, i bandi europei che vengono emessi, come quello denominato Equal.

5. Nel campo della formazione, la nuova Direzione programmerà una serie di interventi, sia sul piano del dibattito, con seminari e forum, che su quello organizzativo, con la realizzazione di corsi di formazione presso le proprie strutture periferiche e centrali. Saranno ripresi i S.O.T. (seminari orientativi tecnici) per soci e dirigenti di Gruppo. Questi corsi verteranno sulla conoscenza della nostra struttura amministrativo-contabile e sui rapporti con Enti e Istituzioni: Statuto e Regolamento; Bilancio consuntivo e preventivo; rapporti istituzionali con Enti e Soprintendenze; gestione di siti internet; organizzazione di campi archeologici, seminari sulle ricognizioni, il catalogo e disegno dei materiali, archeologia sperimentale, ecc..

6. Nel campo dell'assicurazione saranno date ai soci la più ampie garanzie di trasparenza. Infatti, la nuova Direzione si propone di chiarire definitivamente il rapporto che lega i Gruppi Archeologici d'Italia con l'Agenzia assicurativa Anselmi del GAN.

Saranno spediti a tutti i Gruppi copie del contratto stipulato con la GAN e la relativa informativa riguardante i massimali praticati ai soci.

Per informativa, a coloro che parteciperanno ai campi archeologici di scavo, aumentando i rischi di infortuni, sarà chiesta una assicurazione integrativa che andrà stipulata dai singoli soci dopo che gli stessi avranno firmato una liberatoria ai Gruppi d'appartenenza.

7. Nel campo dell'informazione, della stampa e propaganda, la Direzione uscente, dopo aver risolto in parte il problema della testata Archeologia legata all'acquisto dalla proprietà Magrini, ha portato avanti due distinti programmi. Il primo si è concretizzato nella ormai avvenuta realizzazione del proprio organo di stampa "Nuova Archeologia", registrato presso il Tribunale di Roma. La rivista viene edita su cartaceo per essere distribuita ai soci, per far conoscere al pubblico i problemi e le iniziative dell'associazione, nonché tutte quelle informazioni necessarie ad un corretto utilizzo dei servizi associativi. La nuova Direzione pensa di continuare a pubblicare questa rivista anche in formato .pdf da inserire sul nostro sito internet.

Il secondo programma non è stato ancora realizzato per via delle pastoie burocratiche legate alla testata Archeologia e alla proprietà Magrini.

Il progetto della nuova Direzione prevede di realizzare almeno due numeri all'anno della rivista "Archeologia" in formato A4 con copertina rigida, corredata da articoli scientifici realizzati da soci che partecipano ai campi archeologici e alle attività scientifiche e didattiche dei Gruppi. Sarà costituito un Comitato scientifico diretto da un direttore.

Questa rivista, che richiama la vecchia pubblicazione di A.U.T., deve essere il biglietto di presentazione dei Gruppi verso gli Enti, le Istituzioni, gli studiosi e gli addetti ai lavori.

Il progetto di realizzazione è da studiare così come le eventuali sponsorizzazioni per coprire in parte i costi di pubblicazione.

Si sta pensando a un modello di rivista che si avvicina a quelle già editate dai G.A. Salernitano e Avellano come Salternum e Klanion - Clanius.

8. Con la creazione del nuovo sito internet, grazie all'impegno di alcuni giovani soci, si è colmato un vuoto di notizie e informazioni ormai fermo da qualche anno. In particolar modo nel vecchio sito erano carenti i contenuti e le pagine web richiedevano un restyling radicale. Le informazioni che arrivavano dal Centro non erano confortate dalla periferia per cui si era creata una disfunzione che ha pesato non poco sull'economia dell'Associazione. Non tutto è risolto, molto c'è da fare. I soci che operano sono volenterosi e molto spetta a questa Direzione far sentire su di loro un clima di fiducia. Per questa ragione, nella programmazione di questa nuova Direzione, si è pensato di affidare a un vice-direttore nazionale, che ha esperienza nel campo, il compito di coordinare questo Gruppo di lavoro in modo da selezionare le notizie da pubblicare, aggiornare la banca dati riguardante i Gruppi locali e creare un Forum di discussione

con filtraggio delle notizie.

9. Altra importante priorità della nuova Direzione sarà il rapporto costante tra il Centro (Direzione Nazionale) e la periferia. (Gruppi locali). Questo rapporto sarà particolarmente potenziato e affidato ai vice-direttori nazionali. Durante gli anni scorsi questo rapporto è stato curato in parte dal settore Promozione e Immagine affidato con incarico speciale a un socio che ha svolto egregiamente il suo compito. Ora si dovrà dare a questo campo d'azione la massima attenzione. Saranno tre i vice direttori nazionali che cureranno i rapporti con i Gruppi del Nord, del Centro e del Sud. Saranno organizzati meeting nazionali in varie località per permettere l'incontro e la conoscenza tra soci. Saranno organizzate campagne d'intervento di volontariato su aree archeologiche già in regime di convenzione con i Gruppi. Un primo incontro è previsto a breve scadenza in Sicilia, a Piazza Armerina, ospiti del Gruppo locale, dove, oltre la visita a luoghi di interesse archeologico come Morgantina, Pantalica, Agrigento, ecc., si farà l'operazione "Philosophiana" consistente in una giornata di lavoro (decespugliamento e ripulitura) del sito archeologico gestito dallo stesso Gruppo.

10. Il rapporto con le Associazioni archeologiche del Bacino del Mediterraneo, curato in tutti questi anni dal Gruppo Archeologico Salernitano, attraverso la gestione del sito internet (www.koinarcheo.org), sarà potenziato da un servizio più attivo riguardante i beni da salvare. Un primo esempio in tal senso è stato fatto con il sito del Diolco in Grecia, grazie alla collaborazione instaurata con una giornalista greca, la dott.ssa Sofia Loverdou, che ha dato risultati straordinari.

Si pensa già a un prossimo Convegno da realizzare nell'ambito del decennale della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico sul tema: Il mar Mediterraneo e i suoi beni culturali: aree di crisi su un continente liquido che unisce e non divide i popoli che abitano le sue sponde, che ha già riscontrato il consenso unanime di Piero Pruneti, direttore di Archeologia Viva, Fabio Maniscalco, presidente dell'Osservatorio dei beni culturali in aree di crisi e Ugo Picarelli, direttore della B.M.T.A. di Paestum. Aspettiamo le risposte di Valerio Massimo Manfredi e Michele Piccirillo, che sono stati già contattati.

11. Per i settori della Protezione civile, Piano di sicurezza per i campi archeologici, addetto stampa, ecc. si prevedono incarichi speciali a soci che hanno già un'esperienza in questi campi e che, rendendosi disponibili, possano dare un valore aggiunto alla nostra Associazione nazionale.

Componenti organi ufficiali

Questa pagina ospita l'organigramma completo delle persone che attualmente rivestono le cariche sociali a livello nazionale, con i rispettivi compiti che vengono loro assegnati ad elezioni avvenute, per sapere a chi rivolgersi specificamente in caso di dubbi o problemi di qualunque natura.

Direzione Nazionale

Direttore

Nunziante de Maio (riconfermato)

rappresentanza e relazioni esterne, legale, segreteria, convenzione SAEM, Protezione Civile

Vice-direttori

Gabriele Addonisio

assicurazione e sito internet

Walter Falappa

rapporti tra volontariato, mondo scolastico e universitario, rapporti istituzionali G.A. d'Italia del Centro

Gianfranco Gazzetti (riconfermato)

bilancio, rapporti istituzionali G.A. d'Italia del Nord, consulenze campi archeologici

Angela Maida

rapporti istituzionali G.A. d'Italia del Sud

Giuseppe Mostardi (riconfermato)

progetti internazionali, Koiné, rapporti con associazioni e istituzioni operanti in aree archeologiche del Bacino del Mediterraneo

Felice Pastore

editoria, promozione e immagine con funzione di addetto stampa

Consiglio Nazionale

Nunziante de Maio

Gabriele Addonisio

Walter Falappa

Gianfranco Gazzetti

Angela Maida

Direttore Nazionale

Vicedirettore Nazionale

Vicedirettore Nazionale

Vicedirettore Nazionale

Vicedirettore Nazionale

Giuseppe Mostardi	Vicedirettore Nazionale
Felice Pastore	Vicedirettore Nazionale
Sebastiano Arena	Direttore Regionale Sicilia
Vincenzo Fabiani	Direttore Regionale Calabria
Leonardo Lozito	Direttore Regionale Puglia e Basilicata
Lorenzo Scatena	Direttore Regionale Lazio e Sardegna
Cristiana Battiston	Direttore Gruppo Archeologico Ambrosiano
Francesco Rubat Borel	Direttore Gruppo Archeologico Subalpino
Enrico Devoti	Direttore Gruppo Archeologico “Latius Vetus”
Carla Lanfranchi	Direttore Gruppo Archeologico Ferrarese
Gino Sorrentino	Direttore onorario Gruppo Archeologico “Terra di Palma”
Ida Liotto	Dirigente Gruppo Archeologico Romano
Giorgio Poloni	Dirigente Gruppo Archeologico Romano
Claudio Gunetti	Socio Gruppo Archeologico Tectiana
Marco Mengoli	Socio Gruppo Archeologico Bolognese
Maria Antonietta Palmieri	Socio Gruppo Archeologico “Terramare 3000”

Presidenza

Presidente
Enrico Ragni

Collegio Nazionale dei Probiviri

Presidente
Marisa Paladino
Membri
Clelia Amore
Crescenzo Stellato
Supplenti: Valentina Dell’Acqua, Francesco Pittelli

Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti

Presidente
Luigi Scala
Membri
Stefano Belmonti
Raffaele Iannone
Supplenti: Angela Cherchi, Ilario Di Nardo

GRUPPI ARCHEOLOGICI d'ITALIA

ASSEMBLEA NAZIONALE – Salerno, 15-16-17 giugno 2007

Palazzo della Curia Arcivescovile - Salone degli Stemmi

Programma:

Venerdì 15 giugno: dalle ore 15 accoglienza delegati e partecipanti nei vari alberghi

Sabato 16 giugno: dalle ore 09 alle ore 19 Assemblea Nazionale dei delegati accreditati

Domenica 17 giugno: Salerno centro storico

- ore 09.00 visita del complesso monumentale di San Pietro a Corte (gestito dal G.A. Salernitano) – visita della Cattedrale normanna (XII sec.) – visita del Museo Diocesano;

- ore 13.00 - Pranzo al Ristorante Cicirinella.

dalle ore 15 partenza delegati e partecipanti per le sedi di provenienza



ASSEMBLEA NAZIONALE

Dei Gruppi Archeologici d'Italia

Salerno, 16 - 17 giugno 2007 • Curia Arcivescovile • Salone degli Stemmi



Momenti conviviali

